

PROGETTO DEFINITIVO AV AC ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA: OSSERVAZIONI E RICHIESTE DELLA CGIL

In riferimento al Progetto Definitivo Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) - Lotto Funzionale II - "Attraversamento di Vicenza" depositato in Comune a Vicenza da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) l'8 agosto scorso, in vista dell'incontro del prossimo 28 settembre, convocato dal Sindaco di Vicenza, la Segreteria della CGIL di Vicenza riconferma l'allarme e le richieste al Comune di Vicenza contenute nel proprio Documento inviato al Sindaco di Vicenza e diffuso a mezzo stampa e TV il 7 settembre scorso.

PREMESSA: LA CGIL E' FAVOREVOLE AL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO FERROVIARIO

Come risulta da un nostro Documento pubblico datato 1 marzo 2018, contenente un sostanziale giudizio positivo sul Progetto Preliminare dell'opera - Lotto Funzionale II, che aveva tenuto conto delle obiezioni avanzate da noi e da tante forze politiche e sociali avanzate dopo la presentazione di un primo Progetto e l'apertura di una "fase di ascolto" della città, la CGIL è da sempre favorevole a progetti di potenziamento della rete ferroviaria del nostro paese.

Siamo convinti che bisogna potenziare l'offerta ferroviaria in tutti i segmenti di attività generando nuova offerta che sorregga la domanda di trasporto su rotaia. Questa considerazione vale sia per le merci sia per i passeggeri, consapevoli che l'inquinamento della pianura padana esige delle scelte rigorose e radicali a favore del trasporto collettivo. Per fare ciò non è sufficiente la saturazione della linea esistente ma produrre uno sforzo fondamentale di maggiore capacità attraverso il raddoppio dei binari, l'adeguamento e l'ammodernamento delle stazioni, investimenti in tecnologie a bordo ed a terra e soluzioni mirate alla maggiore fluidità delle linee eliminando le attuali sovrapposizioni, offrendo una maggiore velocità commerciale ed una condizione ottimale di qualità e affidabilità del servizio.

E siamo altrettanto convinti che accanto a opere come questa siano necessari:

- investimenti per interventi di **potenziamento dell'offerta di trasporto ferroviario a livello locale e regionale,**
- una forte **integrazione dell'opera con il sistema di trasporto pubblico cittadino non inquinante;**
- una forte **interconnessione con i principali nodi delle altre modalità di trasporto e della logistica.**

PRIORITA': IL CONTENIMENTO DELL'IMPATTO SULLA CITTA'

La CGIL di Vicenza, dopo aver analizzato il Progetto Definitivo depositato in Comune a Vicenza da RFI nello scorso mese di agosto, considerata l'attuale situazione economica, sociale ed ambientale del nostro paese e constatando le rilevanti differenze rispetto al Progetto Preliminare e la mancanza di risposte rispetto a decine di osservazioni e prescrizioni che erano state approvate dal Consiglio Comunale in data 14 dicembre 2017, ritiene priorità assoluta il contenimento dell'impatto dell'opera e dei lavori sulla città, in particolare sul quartiere più coinvolto, i Ferrovieri.

Il Progetto Definitivo va pertanto modificato al fine di:

- **ridurre l'impatto sui quartieri** interessati dai lavori,
- **ridurre il costo complessivo** dell'opera,
- **ridurre la durata** dei lavori.

LE NOSTRE RICHIESTE AL COMUNE

Alla luce di questa priorità la CGIL di Vicenza invita il Sindaco e la sua Giunta ad accogliere le seguenti nostre richieste di metodo e di merito.

1- Richieste di metodo:

- dopo 4 anni di sostanziale silenzio dell'Amministrazione rispetto all'opera ed al suo impatto sui quartieri e sulla popolazione, in particolare ai Ferrovieri, dove la CGIL di Vicenza da oltre 40 anni è inserita ed ha la sua sede provinciale ed altre 4 sedi, chiediamo una serie di **incontri pubblici con la popolazione interessata** dall'opera e dai lavori, per far conoscere il progetto e soprattutto ascoltare le persone;

- **l'apertura di un vero tavolo di confronto con le forze sociali e politiche** della città sul Progetto Definitivo e sui lavori conseguenti, prendendosi il tempo necessario per rispondere formalmente a RFI con osservazioni, richieste e proposte discusse e condivise in questo percorso partecipato.

2- Principali richieste di merito:

- di **ridurre gli abbattimenti** previsti, in modo da diminuire l'impatto sulla città, la durata dei lavori ed i costi complessivi;

- di **rivedere le opere viarie** (strade e passerelle), allo scopo di ridurre gli abbattimenti, di impattare meno sulla città e di agevolare la viabilità interna e di attraversamento dei quartieri, incentivando forme di mobilità non inquinanti;
- di **rivedere la localizzazione dei cantieri** (operativi ed industriali), al fine di ridurre il già elevato impatto dei lavori sulla vita del quartiere Ferrovieri per i prossimi anni;
- di **organizzare i lavori senza chiusure totali di strade ad alto flusso di automezzi** (come ad esempio il viadotto degli Scaligeri a Ponte Alto), per evitare conseguenti intasamenti e blocchi del traffico nelle zone limitrofe per lunghi periodi di tempo;
- di **studiare soluzioni per contenere l'aumentato inquinamento acustico** causato dal potenziamento del traffico ferroviario, adottando misure adeguate di riduzione e contenimento del rumore potenziando le barriere sonore e non solo attraverso interventi nelle abitazioni private.

Vicenza, 22 settembre 2022

Il Segretario Generale della CGIL di Vicenza

Giampaolo Zanni